

UNIVERSO SALUTE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUCERA 110 - 71122 FOGGIA (FG)
Codice Fiscale	04052520717
Numero Rea	FG 000000296107
P.I.	04052520717
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.772	2.363
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.901	546
7) altre	18.868	0
Totale immobilizzazioni immateriali	28.541	2.909
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.627.024	3.861.109
2) impianti e macchinario	575.514	317.237
3) attrezzature industriali e commerciali	860.374	877.906
4) altri beni	377.766	291.146
Totale immobilizzazioni materiali	6.440.678	5.347.398
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.500	0
Totale partecipazioni	2.500	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.500	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.471.719	5.350.307
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	113.329	42.683
Totale rimanenze	113.329	42.683
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.999.088	1.702.538
Totale crediti verso clienti	10.999.088	1.702.538
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.454	480
Totale crediti tributari	105.454	480
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.175.910	13.403.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	210.952	522.500
Totale crediti verso altri	13.386.862	13.925.551
Totale crediti	24.491.404	15.628.569
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.247.041	5.076.954
2) assegni	10.655	81.767
3) danaro e valori in cassa	11.197	4.253
Totale disponibilità liquide	1.268.893	5.162.974
Totale attivo circolante (C)	25.873.626	20.834.226
D) Ratei e risconti	375.882	708.512
Totale attivo	32.721.227	26.893.045
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000

IV - Riserva legale	20.000	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	21.636	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	5.000.000	5.000.000
Totale altre riserve	5.021.636	5.000.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(4.946)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	976.594	46.582
Totale patrimonio netto	6.418.230	5.441.636
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.000	1.200.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	1.200.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.560.334	8.058.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	896.534	1.343.022
Totale debiti verso banche	8.456.868	9.401.155
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.477	4.827
Totale acconti	3.477	4.827
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.854.301	4.531.996
Totale debiti verso fornitori	4.854.301	4.531.996
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	998.190	497.122
Totale debiti verso imprese collegate	998.190	497.122
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.216.659	968.551
Totale debiti tributari	2.216.659	968.551
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.640.809	1.586.989
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.640.809	1.586.989
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.639.017	3.258.692
Totale altri debiti	5.639.017	3.258.692
Totale debiti	26.009.321	21.449.332
E) Ratei e risconti	293.676	2.077
Totale passivo	32.721.227	26.893.045

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.903.593	18.208.973
5) altri ricavi e proventi		
altri	579.446	131.690
Totale altri ricavi e proventi	579.446	131.690
Totale valore della produzione	73.483.039	18.340.663
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.557.240	700.913
7) per servizi	18.658.493	4.244.720
8) per godimento di beni di terzi	1.233.389	379.009
9) per il personale		
a) salari e stipendi	34.742.888	8.918.405
b) oneri sociali	10.603.447	2.768.571
c) trattamento di fine rapporto	2.385.994	613.108
e) altri costi	138.389	0
Totale costi per il personale	47.870.718	12.300.084
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.697	727
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	433.012	331.909
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	119.170	73.021
Totale ammortamenti e svalutazioni	556.879	405.657
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(70.646)	(42.683)
14) oneri diversi di gestione	139.916	54.948
Totale costi della produzione	70.945.989	18.042.648
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.537.050	298.015
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	93	2.181
Totale proventi diversi dai precedenti	93	2.181
Totale altri proventi finanziari	93	2.181
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	654.059	145.385
Totale interessi e altri oneri finanziari	654.059	145.385
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(653.966)	(143.204)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.883.084	154.811
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	906.490	108.229
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	906.490	108.229
21) Utile (perdita) dell'esercizio	976.594	46.582

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	976.594	46.582
Imposte sul reddito	906.490	108.229
Interessi passivi/(attivi)	653.965	143.204
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.537.049	298.015
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	437.709	332.636
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	119.170	73.021
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	556.879	405.657
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.093.928	703.672
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(70.646)	(42.683)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.883.191)	(15.701.073)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	822.023	5.029.118
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	332.630	(707.668)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	291.599	2.077
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.740.283	5.819.096
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.767.302)	(5.601.133)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(673.374)	(4.897.461)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(653.965)	(143.204)
(Imposte sul reddito pagate)	(104.974)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(37)
Totale altre rettifiche	(758.939)	(143.241)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.432.313)	(5.040.702)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.526.290)	(5.679.307)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(30.329)	(682)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.500)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	4.553.868
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.559.119)	(1.126.121)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.399.106	-
Accensione finanziamenti	4.497.730	9.999.155
(Rimborso finanziamenti)	(8.841.122)	(598.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	41.636	1.499.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(902.650)	10.900.155
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.894.082)	4.733.332

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.076.954	537.871
Danaro e valori in cassa	86.020	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.162.974	537.871
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.247.041	5.076.954
Assegni	10.655	81.767
Danaro e valori in cassa	11.197	4.253
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.268.893	5.162.974

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La società, opera nel settore dei servizi sanitari alla persona.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Di seguito si dà atto degli eventi che si sono verificati durante l'esercizio e che hanno determinato l'attività aziendale. La conoscenza degli eventi consentirà una miglior comprensione dei valori di bilancio della società.

Tra i fatti di rilievo si segnalano:

- Con DGR n. 53 del 23 gennaio 2018, a conclusione degli accordi di cui alle preintese:
 - a) per la sede di Bisceglie i posti letto per acuti nelle discipline di Neurologia, Cardiologia e Pneumologia, sono stati convertiti in 30 posti letto di medicina generale; dei n. 70 posti letti di Recupero e Riabilitazione funzionale cod. 56 n. 20 posti letto sono stati convertiti in lungodegenza cod. 60;
 - b) per la sede di Foggia i posti letto per acuti nelle discipline di Neurologia, Cardiologia e Pneumologia, sono stati convertiti in 30 posti letto di medicina generale; dei n. 50 posti letti di Recupero e Riabilitazione funzionale cod. 56 n. 10 posti letto sono stati convertiti in lungodegenza cod. 60.Le attività amministrative presso i competenti uffici regionali sono a tutt'oggi ancora in corso.
- A seguito delle attività svolte presso i competenti organismi regionali, il 5 novembre 2018 con determina dirigenziale n. 18 è stato costituito il collegio medico per procedere ad una riclassificazione dei pazienti ortofrenici, al fine di valutare un diverso setting assistenziale, in relazione alla gravità delle patologie in atto, e dunque, definire la tipologia di trattamento se considerarlo riabilitativo di tipo sanitario ovvero socio sanitario, nel rispetto dei Regolamenti Regionali vigenti (rispettivamente R.R. n. 12/2015 per art. 26 e R.R. n. 3/2015 per le RSA e successive modificazioni ed integrazioni che dovessero intervenire).
- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 1305 del 12 settembre 2018 la ASL FG, a normativa vigente ed accreditamenti invariati, qualora vengano utilizzati a pieno i posti letto accreditati e contrattualizzati, ha sviluppato per "Universo Salute S.r.l. sede di Foggia, il risultato massimo conseguibile pari ad € 27.000.000,00.

- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 1739 del 9 ottobre 2018 la ASL BT, a normativa vigente ed accreditamenti invariati, qualora vengano utilizzati a pieno i posti letto accreditati e contrattualizzati, ha sviluppato per Universo Salute S.r.l. sede di Bisceglie, il risultato massimo conseguibile pari ad € 36.500.000,00.
- A seguito delle dette deliberazioni, il tetto complessivo per le strutture della ex C.D.P. Ancelle della Divina Provvidenza, (oggi) Universo Salute Opera Don Uva, in Puglia, ammonta a complessivi euro 63,5 MLN, di cui euro 36,5 Mln per l' offerta di salute erogata presso la sede di Bisceglie ed euro 27 Mln per l' offerta di salute erogata presso la sede di Foggia.
- Così come per i pazienti dell'istituto Ortofrenico di Foggia, anche per quelli di Bisceglie si è ottenuta l'assegnazione al Medico di Medicina Generale così come previsto dalla normativa vigente;
- Resta da definire il protocollo per l'accesso (interno) alle prestazioni specialistiche e di laboratorio, prescritte dai preposti del S.S.N. (ad es.MMG) secondo eventuali esigenze individuali , ai pazienti in carico alla scrivente, escluso i pazienti ricoverati nelle nosologie di acuzie in cui le prestazioni de quo sono previste nella tipologia di ricovero e rimborsate nel D. R.G..

Nell'ambito del budget unico, anche attraverso il recupero delle consistenti strutture sanitarie presenti nei Complessi Ospedalieri, Universo Salute si è resa disponibile, previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del servizio PATP e del Servizio PAOSA, all'attivazione di nuovi Servizi sanitari che intercettino i bisogni di salute ritenuti carenti nel territorio regionale; quanto detto, con particolare riguardo e favore al fabbisogno dei servizi riabilitativi per i quali la scrivente grazie alla sua storia e know how maturato, garantirebbe ottimi livelli qualitativi.

- Nell'ambito del miglioramento dei processi gestionali, abbiamo attivato:
 - la gestione informatizzata degli acquisti attraverso l'utilizzo del software "Traspare" che oltre a strutturare le procedura in percorsi definiti, tracciati e controllati (sia in itinere che a consuntivo), ha permesso di conseguire ulteriori economie di scala;
 - tutte le attività necessarie per l'acquisizione della certificazione di qualità ISO 9001: 2015.
- Per quanto attiene la rappresentatività, la Società ha aderito e costituisce parte importante delle attività dell'Aiop, l'associazione che racchiude le case di cura e riabilitazione private, assumendo nella figura del nostro amministratore delegato dott. Paolo Telesforo la Presidenza della Commissione Nazionale delle Residenze Sanitarie Assistite, vedendo la presenza importante nell'Aiop Giovani dell'Avv. Luca Vigilante e del dott. Roberto De Pascale mentre in ambito regionale importanti incarichi di prestigio sono ricoperti dalla dottoressa Angela Fiore che è stata nominata Presidente Provinciale Aiop Bat e in ultimo del Dott. Marcello Paduanelli nominato Presidente AIOP Regionale Basilicata.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre

disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.c..

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- i costi per ammodernamento beni di terzi riguardano interventi straordinari su beni condotti in locazione finanziaria immobiliare o altra forma di accordo. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, per un periodo pari alla vita residua del contratto che scadrà nel 2027.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo medio ponderato di acquisto essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi vanno rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

La società, per quanto concerne la valutazione dei debiti e dei crediti, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione al costo ammortizzato in quanto, come già evidenziato in precedenza, gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 sono pari a € 28.541.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.954	682	-	3.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	591	136	-	727
Valore di bilancio	2.363	546	0	2.909
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.365	20.964	30.329
Ammortamento dell'esercizio	591	2.010	2.096	4.697
Totale variazioni	(591)	7.355	18.868	25.632
Valore di fine esercizio				
Costo	2.954	10.047	20.964	33.965

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.182	2.146	2.096	5.424
Valore di bilancio	1.772	7.901	18.868	28.541

La voce in commento è costituita da costi di impianto, costi per programmi e licenze software, costi per ammodernamento beni di terzi.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Programmi e licenze software	20,00
Costi per ammodernamento beni di terzi	10,00

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 6.440.678.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. I costi sostenuti per manutenzione ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.976.368	362.557	1.003.322	337.060	5.679.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.259	45.320	125.416	45.914	331.909
Valore di bilancio	3.861.109	317.237	877.906	291.146	5.347.398

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	909.518	346.967	123.295	146.512	1.526.292
Ammortamento dell'esercizio	143.601	88.690	140.827	59.893	433.011
Altre variazioni	(2)	-	-	1	(1)
Totale variazioni	765.915	258.277	(17.532)	86.620	1.093.280
Valore di fine esercizio					
Costo	4.885.886	709.524	1.126.617	483.572	7.205.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.860	186.147	266.243	105.807	817.057
Valore di bilancio	4.627.024	575.514	860.374	377.766	6.440.678

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3,00 - 10,00
Impianti e macchinario	06,25 - 12,50
Attrezzature industriali e commerciali	06,25 - 12,50
Altre immobilizzazioni materiali	05,00 - 10,00 - 12,50 - 20,00 - 25,00

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Amm.to esercizio	Fondo amm.to	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
N. 2 Padiglioni 5 piani fuori terra ognuno di mq. 10.000 circa	10.737.539	1.061.152	146.925	12.159.445	364.783	455.979	11.703.466
TAC	139.580	42.200	1.614	181.780	22.723	22.723	159.057
Totale	10.877.119	1.103.352	148.539	12.341.225	387.506	478.702	11.862.523

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	12.341.225
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	387.506
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	10.877.119
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	148.539

NB.:Importi inclusivi dell'Iva al 22%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 sono pari a € 2.500.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.500	2.500
Totale variazioni	2.500	2.500
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Costo	2.500	2.500
Valore di bilancio	2.500	2.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
CLINICHE DELLA BASILICATA SRL	POTENZA	10.000	10.000	2.500	25,00%

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2018 sono pari a € 113.329.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.683	70.646	113.329
Totale rimanenze	42.683	70.646	113.329

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 24.491.404.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, la società ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto sono presenti crediti con scadenza inferiore a 12 mesi ed inoltre i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato; per questo motivo, i crediti sono stati valutati al loro presunto realizzo, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c. .

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza. L'importo dei crediti verso clienti è al netto del Fondo svalutazione crediti generico di seguito indicato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.702.538	9.296.550	10.999.088	10.999.088	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	480	104.974	105.454	105.454	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.925.551	(538.689)	13.386.862	13.175.910	210.952
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.628.569	8.862.835	24.491.404	24.280.452	210.952

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.999.088	10.999.088
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.454	105.454
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.386.862	13.386.862
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.491.404	24.491.404

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società ha un accantonamento al fondo svalutazione crediti generico pari ad € 192.191 .

Saldo al 01/01/2018	73.021
Utilizzo F.do	0
Incremento dell'esercizio	119.170
Saldo al 31/12/2018	192.191

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati conteggiati al 31/12/2018 e valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 1.268.893.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.076.954	(3.829.913)	1.247.041
Assegni	81.767	(71.112)	10.655
Denaro e altri valori in cassa	4.253	6.944	11.197
Totale disponibilità liquide	5.162.974	(3.894.081)	1.268.893

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2018 sono pari a € 375.882.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	708.512	(332.630)	375.882
Totale ratei e risconti attivi	708.512	(332.630)	375.882

Nel dettaglio i risconti attivi sono così composti:

DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
RISCONTI ATTIVI		
DIVERSI	219.750	RISCONTO POLIZZA FIDEJUSSORIA 01/10/17 - 30/09/19
RISCONTI ATTIVI		RISCONTO SU FT. 27 INSURANCE BROKER INTERNATIONAL 1/10
DIVERSI	30.000	/17-30/09/19
RISCONTI ATTIVI		RISCONTO SU FT UNICREDIT N° 237544 PERIODO 01/10/17 - 28
DIVERSI	13.900	/02/19
RISCONTI ATTIVI		RISCONTO SU FT UNICREDIT N° 241995 PERIODO 01/10/17 - 28
DIVERSI	3.708	/02/19
RISCONTI ATTIVI		
DIVERSI	15.664	RISCONTO SU FT UNICREDIT LEASING N° 67750
RISCONTI ATTIVI		
DIVERSI	92.803	RISCONTI DIVERSI
Totale	375.825	

I ratei attivi sono competenze attive per € 57.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati accantonati fondi per rischi ed oneri specifici. Nella valutazione sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. E' stato costituito un fondo rischi generici. Non sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi passività potenziali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli oneri per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato sono stati determinati secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore.

Si dà atto che in seguito alle modifiche legislative, intervenute a partire dal 2007, la quota di trattamento di fine rapporto maturata viene versata al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps o ad altri Fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	400.000	-			400.000
Riserva legale	0	20.000			20.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	21.636			21.636
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	5.000.000	-			5.000.000
Totale altre riserve	5.000.000	21.636			5.021.636
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.946)	4.946			0
Utile (perdita) dell'esercizio	46.582	(46.582)		976.594	976.594
Totale patrimonio netto	5.441.636	-		976.594	6.418.230

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000	di capitale		0
Riserva legale	20.000	utili	Copertura perdite	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	21.636	utili	Libera	21.636
Riserva avanzo di fusione				0
Totale altre riserve	5.000.000	di capitale		0
Totale	5.021.636			21.636
Quota non distribuibile	5.000.000			
Residua quota distribuibile	21.636			
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In riferimento al Trattamento di Fine Rapporto si evidenzia che: a seguito della riforma legislativa introdotta, a partire dal 1 gennaio 2007, il TFR ha assunto la finalità prevalente di strumento di

finanziamento previdenziale: è cambiata la disciplina del conferimento del trattamento alle forme pensionistiche complementari, con l'introduzione dell'obbligo per i lavoratori di decidere al momento dell'assunzione la destinazione del TFR maturando. Parte del TFR che i lavoratori della Universo Salute s.r.l. hanno deciso di mantenere presso l'Ente viene gestito da un apposito fondo istituito presso l'INPS (c.d. FONDO TESORERIA, art. 1, commi 749-766 legge 296/2006) che, insieme a tutti gli altri Fondi che i dipendenti hanno eventualmente scelto trovano collocazione nella voce D) dello Stato Patrimoniale.

L'importo indicato tra i debiti per TFR riguarda la somma accantonata su competenze maturate nell'esercizio 2018, corrisposte all'INPS o altre gestioni con la liquidazione delle competenze relative alla mensilità di gennaio 2019.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Per quanto concerne i Debiti, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, la società ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato.

Inoltre, nel caso siano presenti a bilancio costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo termine, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Di seguito, viene illustrato il criterio contabile adottato dalla società per la valutazione dei debiti, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c. .

I debiti sono valutati al valore nominale in quanto la valutazione al costo ammortizzato non ha un effetto significativo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	-	1.200.000	-	1.200.000
Debiti verso banche	9.401.155	(944.287)	8.456.868	7.560.334	896.534
Acconti	4.827	(1.350)	3.477	3.477	-
Debiti verso fornitori	4.531.996	322.305	4.854.301	4.854.301	-
Debiti verso imprese collegate	497.122	501.068	998.190	998.190	-
Debiti tributari	968.551	1.248.108	2.216.659	2.216.659	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.586.989	1.053.820	2.640.809	2.640.809	-
Altri debiti	3.258.692	2.380.325	5.639.017	5.639.017	-
Totale debiti	21.449.332	4.559.989	26.009.321	23.912.787	2.096.534

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per la suddivisione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c., non si è provveduto ad effettuarne la ripartizione in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che il debito verso soci per finanziamenti infruttiferi ammonta ad € 1.200.000 ed è così composto:

Case di cura riunite	692.000
Centro ricerche ormonali	14.000
San Giovanni di Dio	35.000
Lavit	35.000
Tre fiammelle	410.000
Sanità Più	14.000
Totale	1.200.000

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito. L'azienda non ha contratto finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Alla data del 31/12/2018, il ricorso ad anticipazioni ammonta ad € 3.399.106 sul valore dei crediti ceduti pro solvendo ad Unicredit Factoring relativi alle fatture emesse per prestazioni erogate in convenzione con le Aziende Sanitarie di Foggia, Bisceglie e Potenza.

In data 12/06/2018 è stata attivata una operazione di INTEREST RATE CUP con scadenza 12/08 /2027, sull'importo di € 9.182.646,87. Il tasso parametro banca è: la differenza (se positiva) tra EURIBOR 3M e 0,50%.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere, derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese collegate

La voce contiene il debito non ancora scaduto per prestazioni erogate nell'ambito dei contratti di fornitura del servizio di pulizia e lavanolo.

Debiti tributari

La voce contiene i debiti tributari certi verso Erario per ritenute operate su redditi da lavoro dipendente e autonomo, debiti verso Erario per IVA, debiti per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce contiene principalmente il debito verso INPS (F24 mensile), la quota TFR maturata su competenze liquidate con la mensilità di gennaio 2018 da versare alla gestione previdenza integrativa dell'INPS e di altri fondi.

Altri debiti

La voce contiene:

DIP.CESSIONI E PRESTITI	69.515,00
DIPEND.RETRIB.MENSILI	2.405.651,00
DEB. VS. DIP. PER FERIE NON GODUTE	1.163.000,00
DEBITO INCENTIVO PRESENZA	293.470,00
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	1.046.544,00
LAVECO C/GARANZIA	2.251,00
DIP.RITENUTE SINDACALI	17.678,00
DEBITO TARI	167.813,00
ALTRI DEBITI DIVERSI	473.095,00
Totale	5.639.017,00

Scadenza	Quota in scadenza
22/05/2020	700.000
19/07/2020	500.000
Totale	1.200.000

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
Credem	26/10/18	1.000.000	1.000.000	0	26/04/20	0,70	NESSUNA
UBI Banca	27/08/18	1.000.000	891.477	108.523	28/08/21	1,75	NESSUNA
Totale		2.000.000	1.891.477	108.523			

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2018 sono pari a € 293.676 così composti:

BANCHE COMPETENZE PASSIVE	1.364
RISCONTI PASSIVI DIVERSI	292.312
Totale	293.676

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Nota integrativa, conto economico

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto delle regressioni tariffarie calcolate sulle prestazioni sottoposte a limiti di spesa stabiliti con atti regionali.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione. Le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente. Poiché l'immissione in possesso dei rami aziendali acquisiti dalla Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza in A.S. è stata perfezionata a far data dal 01/10/2017, l'esercizio 2017 si compone di soli tre mesi.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Valore della produzione:		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.208.973	72.903.593
altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	131.690	579.446
Totale altri ricavi e proventi	131.690	579.446
Totale valore della produzione	18.340.663	73.483.039

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Servizi sanitari alla persona	18.208.973	72.903.593
Altri Ricavi	131.690	579.446
Totale	18.340.663	73.483.039

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica.

COMPOSIZIONE PER AREA GEOGRAFICA	2017	2018
PUGLIA	13.585.769	54.941.148
BASILICATA	3.565.476	14.170.324
ALTRE REG	1.057.728	3.792.120
Totale complessivo	18.208.973	72.903.593

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Costi della produzione:		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	700.913	2.557.240
per servizi	4.244.720	18.658.493
per godimento di beni di terzi	379.009	1.233.389
per il personale	12.300.084	47.870.718
ammortamenti e svalutazioni	405.657	556.879
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-42.683	-70.646
oneri diversi di gestione	54.948	139.916
Totale costi della produzione	18.042.648	70.945.989

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € - 653.965 (€ - 143.204 nel 2017).

Composizione dei proventi da partecipazione

Non ci sono proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito è la seguente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
INTERESSI ATTIVI	816	85
ALTRI PROVENTI	1.365	8
Totale	2.181	93
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU CREDITI	47.499	212.968
COMMISSIONI SU FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI SU CREDITI	93.047	424.171
ALTRI ONERI	4.839	16.919
Totale	145.385	654.059
Totale	143.204	653.965

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	108.229	906.490	798.261	737,57
Totale	108.229	906.490	798.261	737,57

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Imposte	Saldo al 31/12 /2018	
		IRES
	IRAP	272.996
Totale imposte correnti		906.490

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES/IRAP)

Imposte	Saldo al 31/12 /2018	
		IRES
	IRAP	272.996
Totale imposte correnti		906.490

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.883.084	
Variazioni in aumento		
IMU	51.515	
Spese carburanti non deducibili	19.574	
Compensi non pagati	866.359	
Altri oneri in deducibili	37.569	
Variazioni in diminuzione		
Deduzione IRPEF TFR	95.474	
Superamm.to beni nuovi	18.459	
Superamm.to beni leasing	6.817	
Deduzione IRAP Personale	84.228	
Deduzione IRAP 10%	13.564	
Imponibile fiscale	2.639.559	
Onere fiscale teorico (%)	24,00	633.494

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione	73.398.905	
Costi della produzione	70.945.942	
Differenza	2.452.962	
Costo del personale	47.836.918	
Svalutazione crediti	119.170	
IMU N.D. (intero importo)	64.394	
Compensi co.co.co.	1.241.403	
Totale	51.714.848	
Deduzione (cuneo fiscale)	-45.821.570	
Impnibile IRAP	5.893.278	
Impnibile IRAP Puglia	4.691.049	4,82%
Impnibile IRAP Basilicata	1.202.229	3,90%
IRAP (%)	4,82	272.996
Nuovo risultato dopo le imposte		976.594

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

dati sull'occupazione ex art. 2427, n. 15 C.c.

Categoria	Anno 2018	Anno 2017
Altro Personale	31	27
Assistente Sociale	31	31
Biologi	9	9
Educatore Professionale	54	55
Farmacista	1	1
Medici	55	62
OTA/OSS/Ausiliario Specializzato	582	598
Personale Amministrativo	65	65
Personale della Riabilitazione	176	182
Personale Infermieristico	290	319
Personale Tecnico	56	58
Personale Tecnico Sanitario	8	10
Psicologi	13	13
Totali	1.371	1.430

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel relazionare gli eventi accaduti successivamente alla chiusura del bilancio, si da atto che:

Il collegio medico istituito con Determina Dirigenziale Regionale n. 18 del 05/11/2018 con la finalità di individuare il setting appropriato per i pazienti dell'Istituto Ortofrenico e delle aree geriatrica e disabili della Universo Salute s.r.l. - Opera Don Uva, in considerazione di quanto richiesto dal Dipartimento Programmazione della Regione Puglia, ha valutato 576 pazienti, dei quali:

182 degenti presso la sede di Foggia (in data 31/01/19);
394 degenti presso la sede di Bisceglie (in data 11-12/02/19).

Per nessuno di essi è emersa la possibilità/capacità di essere accolti in famiglia.

Tutti i pazienti sono stati sottoposti a visita medica collegiale presso idoneo ambulatorio all'uopo allestito dalle strutture ospitanti. I pazienti allettati non trasportabili sono stati visitati nella propria stanza di degenza. Contestualmente alla valutazione obiettiva, per ciascun paziente è stata visionata la cartella clinica. Inoltre, per procedere ad una corretta applicazione delle Linee Guida nazionali e delle delibere regionali in ambito riabilitativo e socio-assistenziale, sono state adoperate le seguenti scale di valutazione:

Barthel Index, Activity Daily Living Scale e Instrumental Activity Daily Living Scale, al fine di valutare l'autonomia funzionale;

Cumulative Illness Rating Scale, al fine di vagliare eventuali comorbilità e di ridefinire conseguentemente la complessità clinica di ciascun degente. Oltre agli Indici di Severità e di Comorbilità, la Commissione ha ritenuto di porre particolare attenzione all'item 14 di tale scala, riferito a patologie psichiatriche e comportamentali, così da tenere in considerazione l'eventuale gravità di queste ultime.

Vineland Adaptative Behavior Scale, al fine di valutare competenza sociale, adattabilità all'ambiente e autosufficienza in presenza di ritardo mentale;

Valutazione di gravità della disabilità e quantificazione delle abilità residue.

Tutte le misurazioni sopraelencate sono state riportate in apposita griglia, insieme ad età, luogo e data di nascita. Sono state inoltre segnalate l'eventuale assunzione di farmaci psicotropi/neurologici e la diagnosi attuale di ciascun paziente, elencando tutte le patologie attive e quelle i cui esiti incidono sul quadro clinico contingente. In ragione dell'analisi dei quadri clinici, a ciascuna categoria di pazienti omogenei per gravità clinica e livello di complessità assistenziale, sanitaria e riabilitativa, è stato associato un ambito assistenziale specifico.

Di seguito si riporta tabella riassuntiva delle proposte di classificazione dei 577 pazienti, di cui n. 576 valutati:

TIPOLOGIA DI SETTING	NUMERO PAZIENTI	FG	BS
<i>riab. extraosp. mant. (reg. 12/15) TIPO 2</i>	291	105	186
<i>RSA2 TIPO B</i>	17	6	11
<i>RSA2 TIPO A</i>	8	0	8
R3	8	0	8
R1	43	2	41

Amm.	Delegato	-	dott.	Paolo	Giulio
Telesforo	_____				
Vice	Presidente			-	dott. Luca
Vigilante	_____				
Consigliere		-	dott.ssa		Fabrizia
Telesforo	_____				
Consigliere		-	dott.	Raffaele	De
Nittis	_____				
Consigliere D'Alba		-	dott.		Lorenzo

Consigliere Pascale		-	dott.	Roberto	De

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Foggia autorizzata con provvedimento prot. 9138/98/2T estesa agli atti e/o documenti trasmessi per via telematica con nota prot. 9973/575/2001 Rep. 2T del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - Dir. Reg.le per la Puglia Sez. staccata di Foggia.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA', AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL D.P.R. 445/2000, CHE SI TRASMETTE AD USO REGISTRO IMPRESE

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'